

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042447

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione servizio di cartagloria

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Boccioleto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MTC - Materia e tecnica argento/ laminazione

MIS - MISURE

MISA - Altezza 25

MISL - Larghezza 19

MISV - Varie Pendant centrale 44 x 41

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

STCS - Indicazioni specifiche

Tracce di ossidazione, piccole ammaccature.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La serie comprende due cartegloria di uguali dimensioni ed un pendant centrale di diverso formato. Su piedi fogliati poggia la cornice che si sviluppa seguendo un motivo mistilineo piuttosto articolato, concludentesi in alto con un fastigio centrale a conchiglia e palmette. La lamina di argentone si presenta montata su di un supporto ligneo, visibile sul retro.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'impiego di metalli nel caso specifico di cartegloria è, in Valsesia, meno diffuso rispetto al tradizionale intaglio ligneo, ma è comunque più frequente nel XVIII secolo, quando anche per la struttura stessa dell'altare, al legno è preferito il marmo. I pezzi in esame sono esempi apprezzabili per composizione e disegno, anche se non presentano particolari ricercatezze nella resa e nella lavorazione. Mostrano una soluzione compositiva non estranea alla diffusione in valle di un predominante gusto rocaille che, in pittura, trova piena espressione nella produzione degli Orgiazzi (M. Rosci e S. Stefani Perrone, Borsetti e gli Orgiazzi. Decorazione rococò in Valsesia, Borgosesia, 1983). In questo caso la composizione gioca su motivi mistilinei e presenta un rilievo piuttosto appiattito, il cui repertorio formale predilige riccioli, volute e, nel coronamento centrale, un motivo a conchiglia e palmette.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49029

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Rosci M./ Stefani Perrone S.

BIBD - Anno di edizione

1983

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Borlandelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)